



Apice, li 23 ottobre 2023

All'Ufficio AUA della Provincia di Benevento  
Pec: [settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it](mailto:settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it)

Oggetto: A.U.A. DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta CAVE IRPINE srl – via Strada Provinciale n. 27 – Apice

Pratica SUAP REP\_PROV\_BN/BN-SUPRO/0044124 del 03/10/2023

**Parere scarico acque reflue sul suolo**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA l'istanza inoltrata al SUAP REP\_PROV\_BN/BN-SUPRO/0044124 del 03/10/2023 dal signor Albanese Franco, in qualità di Amministratore Unico della ditta CAVE IRPINE SRL C.F. 01075070621, inerente la pratica A.U.A. per SCARICHI DI ACQUE REFLUE non in fognatura per il nuovo stabilimento di Produzione Calcestruzzo Preconfezionato da svolgersi in Apice alla via S.P. 27, in Catasto Foglio 20 particelle 835 – 836 – 838 – 840 - 842;

PRESO atto della documentazione presentata dalla ditta CAVE IRPINE SRL C.F. 01075070621 allegata alla richiesta di AUA, con particolare riferimento alla planimetria con schematizzazione della rete fognaria per la raccolta delle acque meteoriche e di processo, nonché della perizia tecnica illustrativa del ciclo produttivo e delle matrici ambientali interessate da impatti significativi, a firma dell'Ing. Luigi De Simone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 3178;

VISTO il PUC approvato con delibera di C.C. n. 33 del 20.07.2023 e l'avviso sul BURC n. 60 del 14.08.2023 con il quale il Piano è divenuto efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul predetto BURC;

VISTO che la Regione Campania, con la Legge Regionale n. 4 (art. 1 comma 250) del 15/03/2011, ha trasferito le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue ai Comuni, per quanto concerne lo scarico in corpi idrici superficiali, suolo e sottosuolo.

VISTO:

- il D.Lgs 152/06;
- il DPR 59/2013 (Regolamento AUA);
- il D.Lgs 165/2011;
- il D.Lgs 267/2000, art. 107, comma 3;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta CAVE IRPINE SRL, a corredo dell'istanza di autorizzazione e la documentazione allegata al P.C. 11/2020 del 16.06.2020;

Per quanto sopra, si esprime

#### **PARERE FAVOREVOLE**

per lo scarico di acque reflue (acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali) sul suolo, previa depurazione, provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di Apice (BN), S.P. 27, in catasto foglio 20 particelle 835 – 836 – 838 – 840 – 842, nel quale la ditta CAVE IRPINE SRL

deve insediare il nuovo stabilimento di Produzione Calcestruzzo Preconfezionato, alle seguenti **prescrizioni ed obblighi**:

1. le acque scaricate dovranno essere conformi alla tabella 4 dell'Allegato 5 del D.L.gs 152/2006;
2. per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, i controlli analitici dovranno essere effettuati con cadenza semestrale, prelevando campioni di acqua di scarico sia dal pozzetto fiscale collocato prima dello scarico, considerando che il parametro delle escherchia Coli, espresso come UFC/100 m, non deve essere superiore a 5.000. Tali controlli andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale;
3. smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D.Lgs 152/06 e invio all'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi;
4. obbligo di trasmettere a mezzo indirizzo PEC al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento entro il 30 aprile di ogni annodi validità dell'autorizzazione allo scarico, i seguenti dati, riferiti all'anno precedente:
  - a. quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue, smaltiti e/o depositati in deposito temporaneo;
  - b. volumi di acqua prelevati da pozzo o da rete idrica, specificando la quota per usi civili, industriali, irriguo, antincendio, ecc.;
5. tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
6. procedere al pagamento delle spese sostenute dal Comune e/o dalle Autorità competenti (ARPAC, ASL, ecc.) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli ed i sopralluoghi necessari;
7. comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni delle titolarità dello scarico;
8. comunicare tempestivamente guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
9. divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
10. divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accessibilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
11. comunicare ogni variazione quantitativa e qualitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione.

Per tutti gli altri obblighi, si rimanda alla normativa vigente.

Il Responsabile del Settore  
Ing. Stanislao GIARDIELLO

